

Martedì 18 marzo alle Nuove Terme

Quattro relatori alla riunione Rotary



Acqui Terme. Martedì 18 marzo al Grand Hotel Nuove Terme alla riunione rotariana erano presenti quattro relatori. Due studenti del 4° anno delle Superiori. Un universitario. Un maturo imprenditore alla guida di un'organizzazione che porta soccorsi alle popolazioni vittime di grosse calamità naturali.

Il Presidente del Rotary Club acquese Bianchi ha presentato Valeria Denicolai (Istituto Rita Levi Montalcini) e Riccardo Federico (Liceo Scientifico Parodi), reduci dal RYPEN (Rotary Youth Program of Enrichment). Si tratta di un seminario sponsorizzato dai Club Rotary di Piemonte e Liguria rivolto a studenti di età compresa fra i 14 ed i 19 anni.

45 giovani, nel primo fine settimana di marzo, hanno svolto una serie di attività volte ad aumentare l'autostima e la sicurezza di sé, lo sviluppo della leadership e delle "competenze di vita". Tutto questo con l'obiettivo di aiutarli ad affrontare le sfide di un futuro sempre più competitivo.

I due giovani hanno raccontato brevemente la loro esperienza, bella e molto stimolante.

Ha poi parlato Leonardo Giannichedda che è il Presidente del Rotaract Alto Monferrato.

Lui è stato al seminario del RYLA (Rotary Youth Leadership Awards) che quest'anno si è tenuto a Cherasco dal 3 all'8 marzo sul tema "Il team-working eccellente". 40 giovani provenienti da Liguria e Piemonte hanno potuto apprendere, da formatori professionisti altamente qualificati, le nozioni e i principi fondamentali per gestire e lavorare al meglio in un contesto di "squadra".

Le lezioni hanno toccato sia l'uso della comunicazione verbale che i vari processi del "problem solving": analisi del problema; raccolta dei dati; valutazione delle soluzioni possibili e scelta di quella migliore; verifica dei risultati ottenuti.

Parallelamente alle giornate di studio sono state svolte diverse simulazioni di conflitti: i vari team dovevano gestirli e incanalarli in modo costruttivo. Venivano poi create situazioni critiche in cui era necessaria la collaborazione di tutti nel rispetto dei ruoli assegnati.

L'ultimo relatore è stato Giorgio Vannucci. Ingegnere genovese, dopo aver lavorato per la Olivetti e l'americana ARMCO (acciai speciali), ha costituito nel 1980 una società, leader nel settore, per l'esportazione di componenti industriali per elettrodomestici.

Ceduta la società nel 2009, ha dedicato tutte le sue energie al volontariato e al Rotary ed ha fondato nel 2011 la ShelterBox Italia Onlus, affiliata di quella Internazionale. (gmb)

Vannucci ha raccontato la storia di questa impresa, nata per iniziativa di un Rotariano inglese, "pioniere" sognatore, ma anche entusiasta e intraprendente. Il progetto, ideato e lanciato in Cornovaglia nel 2000, è divenuto la più grande realizzazione rotariana al mondo, dopo "Polio Plus", che in 30 anni ha annullato quasi del tutto la poliomielite sul pianeta.

ShelterBox è oggi un'associazione umanitaria internazionale che, in caso di catastrofe, agisce installando nel giro di 24/48 ore tende attrezzate in grado di restituire riparo, calore e dignità alle popolazioni colpite da calamità in ogni parte del mondo.

Shelter-box significa "contenitore della sopravvivenza". È un cassone di 60x45x40 cm, pesa 60 Kg e contiene tenda ignifuga, sacchi a pelo, potabilizzatore, stufetta, pentole, piatti, bicchieri e altro ancora.

Dal 2000 a oggi sono stati distribuiti più di 130.000 box, per altrettante famiglie (nella tenda possono dormire fino a 11 persone). Dopo il terremoto ad Haiti (28.400 tende) e lo tsunami in Giappone, l'ultimo grande intervento è stato nelle Filippine, subito dopo il tifone Haiyan.

Vannucci, mentre le diapositive scorrevano sullo schermo, ha fatto rivivere tante situazioni drammatiche e tanti episodi di generosità. Una generosità organizzata, efficiente e rapidissima nel valutare i danni e nell'intervenire nel modo migliore. A fare tutto questo, dal riempimento dei box, al trasporto, alla consegna e all'installazione, ci pensano centinaia di squadre di volontari addestrati, tutti rotariani.

In quest'ultimo anno la ShelterBox ha scelto di concentrare i suoi sforzi su quello che rappresenta il maggior disastro umanitario attuale, conseguenza non di eventi naturali, ma di un feroce e confuso conflitto causa di distruzioni, morti, esodi di intere popolazioni. La crisi umanitaria che continua a colpire la bellissima Siria si va aggravando di giorno in giorno. Sono ormai 2 milioni i profughi costretti ad abbandonare i luoghi ove vivevano per fuggire dalla minaccia alla loro sopravvivenza. Non hanno più nulla, hanno bisogno di tutto.

ShelterBox si trova sul campo sin dall'inizio per portare aiuto, superando difficoltà e rischi inimmaginabili. Opera nei paesi confinanti come il Libano (1000 tende), la Giordania, l'Iraq (500 tende), ma anche nel territorio siriano.

Al termine della serata è stata donata a Vannucci un'opera premiata alla Biennale Internazionale dell'Incisione. Il suo entusiasmo e la sua carica hanno lasciato il segno. (gmb)

Tesseramento Fratelli d'Italia - A.N.

Acqui Terme. Dopo il primo congresso nazionale di Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale dell'8 e 9 marzo, a cui ha partecipato in qualità di delegato, tra gli altri, anche l'acquese Matteo Ravera, membro della Costituente Provinciale di Alessandria, si rilancia il tesseramento 2014. Nei prossimi mesi il movimento sarà presente in città per diffondere il risultato dei 10 quesiti politici, votati nel corso delle primarie, che saranno alla base del programma in vista delle elezioni europee e regionali di maggio.

Contro la mafia e il gioco la serata di Libera

Acqui Terme. Nell'ambito della preparazione della giornata nazionale che si svolgerà tra il 21 e il 22 marzo, anche il presidio acquese di "Libera", contro le mafie, intitolato a Stefano Saetta - insieme a oltre sei mila associazioni e scuole di tutta l'Italia che stanno portando avanti iniziative analoghe - ha voluto promuovere una serata di sensibilizzazione. Nella Sala San Guido, la sera di venerdì 14 marzo, essa ha raccolto un significativo numero di ascoltatori, con i giovani protagonisti tanto sul palco, quanto in platea.

Dapprima per ricordare alcune delle 900 vittime della mafia (da Vito Schifani a Emanuela Loi, da Caterina Nencioni a Roberto Antiochia a Antonino e Stefano Saetta), a ricostruire un'altra terribile storia d'Italia, in cui muoiono preti e magistrati, giornalisti, uomini di scorta, ma anche tanti innocenti.

Sotto i riflettori, da un lato, il tema del legame che intercorre tra gioco d'azzardo (legale e non) e organizzazioni criminali, funzionale alla ripulitura del cosiddetto "denaro sporco".

Dall'altro un approfondimento (con l'ausilio della videoproiezione di filmati e schede, ricche di dati) riguardante gli effetti della devastante ludopatia (l'Italia è il terzo paese al mondo per numero di giocatori; a rischio patologico sono circa

Ric. e pubb.

Un po' di speranza dai giovani di Libera

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gent.mo Direttore, ho partecipato venerdì sera all'incontro indetto da Libera sulla Ludopatia. Avevo letto l'invito sull'ultimo numero de L'Ancora e, interessato per l'attività che Libera di Don Ciotti fa da decenni, pensavo di andare ad assistere ad una lezione contro le mafie.

Ma sono stato piacevolmente sorpreso che la lezione era tenuta da decine di giovani, quasi equamente divisi tra donne e uomini (senza bisogno delle "quote rosa"), carichi di una grinta e preparazione decisamente superiori a quella di noi rottamandi. Infatti gli adulti presenti si contavano sulle dita di una mano, purtroppo.

Bellissimo il ricordo di quanti hanno perso la vita per mano delle mafie, ma soprattutto perché non hanno solo celebrato i soliti, pure eroi, Falcone e Borsellino, ma perché sono stati nominati e letti alcuni curriculum di quanti hanno perso la vita, ma anche hanno perso il ricordo della gente. Veramente interessante e trattata con assoluta competenza è stata la storia e la situazione della ludopatia in Italia e nella nostra città, ed io che seguo il problema da parecchi anni con il gruppo di Auto Aiuto Idea ne sono rimasto entusiasta. E tutto è stato fatto con semplicità, con supporto reciproco e proprietà di linguaggio. Ha proprio ragione Matteo Renzi (non voglio fare politica), noi vecchi dobbiamo essere rottamati per cui vedendo le capacità che hanno molti giovani possiamo vedere con meno pessimismo il futuro.

Non ci sono solo giovani che ti mandano aff..., o che cercano lo sballo, c'è una gioventù che cerca di riscattarci dai tanti "buchi neri" che abbiamo lasciato loro. Non voglio dire con questo che possiamo abbassare la guardia, perché resta sempre il problema del lavoro, che per i giovani è ancora un dramma, ma partiamo da queste belle esperienze per cercare tutti insieme di risalire la china».

Mauro Garbarino

Con i giovani del presidio "Saetta"



due milioni; le fasce deboli quelle più a rischio), sottolineando le contraddizioni di uno Stato che da un lato incentiva i giochi, le lotterie, le abitudini compulsive alle macchinette slot, e poi deve fare i conti (alla lettera) con danni sociali che necessitano di fortissimi investimenti nella sanità pubblica, per una adeguata assistenza a vittime che si ritrovano non solo ad aver perduto piccoli e grandi patrimoni, ma anche affetti, famiglia e credito nella società.

Una moderna peste

Di qui la Campagna "Mettiamoci in gioco" (cui aderiscono con "Libera", Don Ciotti, il Gruppo Abele, la ACLI, l'ARCI, l'AUSER, i sindacati e diverse altre sigle) e le molteplici iniziative di salvaguardia: creando zone di rispetto intorno alle scuole, per proteggere i giovani che le frequentano; per incentivare i locali ad eliminare le macchinette slot (ma ci so-

no anche paradossi tutti italiani: con il TAR che ha multato i Comuni che hanno voluto procedere per via autoritaria; la giustificazione? Le amministrazioni non sono competenti riguardo l'Ordine Pubblico...).

Serata interessantissima: sia per quanto concerne gli aspetti tecnici (come funziona la gestione del gioco legale, tra AAMS/monopolio, concessioni, gestori e esercenti; quali le quote di guadagno per questi soggetti), sia per quelli storici.

Con il 1992 a far da spartiacque tra una preistoria fatta di tononero & bische, e poi l'era recente, contrassegnata da una legalizzazione del gioco che, paradossalmente, alla criminalità ha offerto straordinari strumenti.

Nella seconda parte dell'incontro i giovani acquisi di Libera hanno presentato i primi dati dell'indagine, da loro svolta, sulla consistenza del fenomeno del gioco in Acqui.

Considerando bar e tabacchi, sono circa 40 gli esercizi pubblici che in città dispongono di slot machine: quasi 130 macchine, senza considerare le sale gioco, le agenzie di scommesse, i circoli.

Numeri che, anche da noi, danno un'idea della dimensione molto vasta del fenomeno. Esso tocca persone di tutte le età e fasce sociali: un calcolo approssimativo, considerando la popolazione maggiorenne, registra che in città vi è una slot ogni 115 abitanti.

Infine sono state illustrate le prime iniziative assunte a livello politico locale, con un ordine del giorno proposto dai consiglieri del centro-sinistra, e approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale di Acqui, riguardante alcune iniziative volte a contenere e scoraggiare la diffusione del gioco d'azzardo.

G.Sa

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrodomestici professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat,
specialmente
per il colore.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di colore, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come ColorBigMat, che garantisce un'ampia gamma di prodotti per colorare interni ed esterni, per la decorazione e le grandi superfici. Che tu sia un professionista o voglia comunque il meglio, da ColorBigMat trovi prodotti, consulenza e servizi altamente qualificati, dalla tintometria alla coloroteca, dalla progettazione alla spettrofotometria. Passa agli specialisti, passa a ColorBigMat.

BigMat
www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

f BigMat Italia

YouTube youtube.com/mondobignat

bigmatit/community

www.bigmat.it